



471/1 IX FEB 2013

Consiglio Regionale della Campania

Consiglio Regionale della Campania

Prot. Gen. 2013.0025498/A

Del. 20/12/2013 09 58 21

Da. CR A SEROC

On.le Stefano CALDORO  
Presidente Giunta Regionale  
Campania

SEDE

On.le Giovanni ROMANO  
Assessore Ambiente e Rifiuti

SEDE

e p. c.

Al Segretario Generale del  
Consiglio Regionale della  
Campania

SEDE

Prot. n. 21 del 18 Dicembre 2013

## INTERROGAZIONE A RISPOSTA SCRITTA

**Oggetto** : Realizzazione di un sito di stoccaggio dei rifiuti proposto dal comune di Morcone

La sottoscritta **Giulia ABBATE**

**Premesso che:**

- Il comune di Morcone, in provincia di Benevento, con delibera del 20 Agosto 2013 nr. 29, ha approvato il progetto esecutivo per la "Realizzazione di un sito di stoccaggio, trattamento, selezione e/o nobilettazione delle frazioni secche dei rifiuti urbani" a servizio di un'area vasta corrispondente con quella dello STO Alto Tammaro, quale previsto nel disegno di legge nr. 474 Reg. Gen. Recante ad oggetto "Riordino del servizio di gestione dei rifiuti urbani ed assimilati in Campania";

18/12/13  
SER

4/2

- Com'è noto, il disegno di legge, ad oggi non è stato neppure posto in discussione al Consiglio Regionale, sicchè appare inverosimile produrre atti di realizzazione di impiantistica per il trattamento dei rifiuti prima ancora della approvazione della legge regionale e, soprattutto, al di fuori delle previsioni di programmazione della stessa;
- Difatti, la programmazione afferente l'impiantistica è stata in capo alle Province e, a seguito della approvazione della legge, si prevederà in capo agli istituendi ATO provinciali, titolari delle competenze di programmazione, realizzazione e gestione di tutta la filiera impiantistica;

**Considerato che:**

- Il progetto approvato dal Comune di Morcone prevede la realizzazione dell'impianto in prossimità del centro urbano, in un'area molto vicina al bacino artificiale della diga di Campolattaro, oasi naturalistica WWF, soggetta a stringenti vincoli naturalistici ed ambientali, tutt'altro che compatibili con la realizzazione dell'impianto;
- Il progetto approvato dal Comune di Morcone risulta essere completamente al di fuori del sistema di programmazione attualmente in vigore, nonché di quello prefigurato dal progetto di legge presentato su iniziativa della Giunta Regionale della Campania;
- Il progetto esecutivo approvato dal comune di Morcone, al di là delle assorbenti considerazioni sopra esposte, non risulta neppure munito dei pareri minimi previsti dalla attuale normativa (valutazione di incidenza, pareri tecnico-amministrativi previsti dalla vigente normativa, etc.) né risulta inserito nella attuale pianificazione provinciale e regionale;
- Il finanziamento del progetto di che trattasi sarebbe stato richiesto alla Regione Campania in relazione alla delibera G.R. nr. 148 del 27.05.2013 avente ad oggetto: *"POR Campania FERS 2007-2013 – Iniziative di accelerazione della spesa"*
- L'area dell'Alto Tammaro ospita da tempo l'impianto STIR di Casalduni oltre che due siti di stoccaggio delle eco-balle, uno dei quali, quello di Fragneto Monforte è noto alla cronaca per i ripetuti incendi di natura verosimilmente dolosa e per il forte e negativo impatto ambientale e paesaggistico;
- Alla luce di quanto detto, la realizzazione di nuovi impianti comprensoriali rappresenterebbe una forzatura intollerabile per le popolazioni interessate;



- La notizia relativa all'approvazione del progetto, nella versione esecutiva, ha ingenerato un alto allarme sociale; sarebbe, pertanto, necessario fornire elementi di chiarezza alle popolazioni rispetto alla estemporanea iniziativa dell'amministrazione comunale di Morcone;

Tanto premesso e considerato,

### INTERROGA

Le Autorità in indirizzo, per sapere:

1. se è noto lo stato di cose sopra evidenziato, e quali sono le azioni che intende sviluppare affinché, utilizzando i poteri che l'Ordinamento conferisce all'Istituzione regionale, il progetto presentato dal Comune di Morcone sia valutato, tenendo conto delle situazioni e delle incongruenze rappresentate.-

Napoli, lì 18 Dicembre 2013

Il Consigliere

Giulia ABBATE

